

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre, 149 - Tel. 689.121 - 63.521

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Table with financial data: UNITA' (con edizione del lunedì) 7.500, RINASCITA 1.400, VIR NUOVE 1.000.

DOVRA' RIPORTARE LA PACE NEL MEDIO ORIENTE

Oggi si apre a New York l'11° Assemblea dell'ONU

Una sciocca provocazione imbastita dagli anglofrancesi sulla base di « documenti » trovati in possesso dei capi della resistenza algerina recentemente catturati

NEW YORK, 11. - E' giunto ieri sera a New York il ministro degli Esteri della URSS, Dimitri Scipiov, che presiederà la delegazione sovietica alla undicesima Assemblea generale dell'ONU.

La delegazione francese è composta da 12 membri, di cui 10 sono francesi e 2 sono egiziani. La delegazione egiziana è composta da 12 membri, di cui 10 sono egiziani e 2 sono francesi.

Ciu En-lai dichiara che la Cina aiuterà l'Egitto contro gli aggressori

Migliaia di cadaveri insepolti per le strade di Porto-Said - I reparti di polizia dell'ONU resteranno ancora in sosta a Napoli mentre sono in corso negoziati col Cairo e Tel Aviv

CAIRO, 11. - A Porto Said la vita riprende lentamente ma i servizi pubblici non sono stati ancora ripristinati: sessanta poliziotti sono ritornati in servizio e saranno addetti alla sorveglianza delle strade anche per evitare saccheggi dato che la situazione alimentare della città rimane grave.

Chiarificazioni in proposito, durante una cerimonia indetta per commemorare il novantesimo anniversario della nascita di Sun Yat-sen.

Un piano di sviluppo economico e di progresso tecnico per l'artigianato

Il saluto della C.G.I.L. recato dal compagno Di Vittorio

Con la partecipazione di oltre 200 delegati, rappresentanti di tutti i settori dell'artigianato, si è aperto ieri mattina nella Sala Margutta il V Congresso nazionale della Confederazione dell'Artigianato.

Il rapporto di lavoro è un problema che ha preoccupato tutti gli artigiani. La relazione sociale e giuridica per gli artigiani delle zone di guerra ha una importanza di grande rilevanza.

Le tabelle per i ferrovieri proposte dal ministro Zoli

Riguardano i 130.000 addetti ai servizi esecutivi - Oggi si avrà la comunicazione ufficiale

Oggi il Ministro del Bilancio, sen. Zoli, comunicherà le nuove tabelle del trattamento economico per i 130.000 ferrovieri addetti ai servizi esecutivi.

- 1) Personale viaggiante: capo personale superiore 903.000 (879.000); capo personale principale 846.000 (822.000); capo personale di prima classe 780.000 (755.000); capo personale di seconda classe 714.000 (684.000); controllore viaggiante principale 622.000 (597.000); controllore di prima classe 562.000 (537.000); controllore di seconda classe 502.000 (477.000).



NAPOLI - Un reparto del contingente norvegese che si reca a Suez, all'aeroporto di Capodichino. E' giunto a Napoli anche il delegato dell'ONU, Mr. De Angelis (Top-foto)

La responsabilità della polizia nell'attacco alla sede del P.C.F.

Un terzo compagno operato, ferito nella difesa della « Humanité », dall'attacco dei bandidi fascisti, è deceduto ieri a Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE - PARIGI, 11. - Un altro operaio, un altro militante comunista, è morto stamane in seguito alle ferite riportate mercoledì nel corso dell'attacco fascista all'« Humanité ».

La responsabilità della polizia nell'attacco alla sede del P.C.F. è un problema che ha preoccupato tutti i comunisti. La relazione sociale e giuridica per gli operai delle zone di guerra ha una importanza di grande rilevanza.

Alta affluenza alle urne nonostante il maltempo

In Val d'Aosta e nel Trentino - AOSTA, 11. - Le operazioni di voto nei 73 comuni della Valle d'Aosta per il rinnovo delle Amministrazioni municipali hanno avuto inizio questa mattina fra le 7 e le 8.

Alta affluenza alle urne nonostante il maltempo. La relazione sociale e giuridica per gli operai delle zone di guerra ha una importanza di grande rilevanza.

La politica dei « blocchi », attaccata dall'«Avanti!»

IN POLEMICA CON LA « GIUSTIZIA » - ALTO ADIGE e della Valle d'Aosta, impegnate nelle elezioni, tutte le altre regioni sono state colpite dal fenomeno dei « blocchi ».

La politica dei « blocchi », attaccata dall'«Avanti!». La relazione sociale e giuridica per gli operai delle zone di guerra ha una importanza di grande rilevanza.

Nel Trentino-Alto Adige

IRENIO, 11. - Nel Trentino-Alto Adige si vota per il Consiglio regionale. Le operazioni sono iniziate puntualmente e l'affluenza è stata elevata fin dalle prime ore.

Negli altri comuni - A parte nei 160 comuni sparsi in 31 province di tutta Italia, nei quali si è votato per il Consiglio regionale di Liguria, la provincia di Bolzano è stata la prima a chiudere le operazioni di voto.

I contatti di Kadar

(Continuazione dalla 1. pag.)

stampa borghese, non è stato arrestato, e con l'ex-ministro Geza Losonczy. E' impossibile dire se il colloquio sia stato un successo o un fallito perché il governo Kadar, considerando la sua funzione di carattere provvisorio, sul tipo di quella di un gabinetto di « salute pubblica », si sta adoperando per rassicurare l'opinione a se il consenso attivo di tutti quegli uomini che, come rappresentanti delle aspirazioni e dei sentimenti di vasti strati popolari, possono contribuire alla pacificazione degli animi e alla riconquista dell'unità nazionale, premessa della rinascita dell'Ungheria come Stato socialista.

Kadar ha confermato, parlando del terrore bianco, le notizie da noi già riferite nei giorni scorsi: intere famiglie di comunisti furono massacrate, compresi i bambini. Concludendo il suo discorso, Kadar ha esortato la popolazione a cooperare con i sovietici e con la polizia nel disarmo degli ultimi ribelli, ma ha anche ammonito i reparti fedeli al governo a non commettere rappresaglie contro gli insorti.

Esponendo i problemi più acuti del consiglio ha detto che il governo deve: 1) trasportare a Budapest il materiale di secondo accumulatosi ai confini; 2) trovare un alloggio alle famiglie rimaste senza tetto; 3) riprendere il lavoro nelle industrie. Queste ultime, infatti, sono ancora gravemente paralizzate non soltanto dalle assenze di buona parte degli operai, ma anche dalla carenza di materie prime, carbone, nafta.

La lotta per la ripresa della produzione sembra essere, accanto alla lotta contro gli inflati, un aspetto di primaria preoccupazione fondamentale del governo. Anche oggi, raduno Budapest, ha trasmesso molte notizie sulla ripresa del lavoro e la riattivazione dei servizi pubblici nella capitale, nonché nuovi provvedimenti di carattere economico, tra cui gli aumenti di bustarelle, gli aumenti di stipendio, la distribuzione di sussidi, la distribuzione di sussidi, la distribuzione di sussidi.

Un importante incontro ha avuto luogo fra il presidente dell'Ungheria, Kadar, e gli inviati della C.R.U. Internazionale, il presidente della C.R.U. ha annunciato i cambiamenti avvenuti nella direzione dell'ente. Egli è quindi rivolto al ministro degli Esteri e al ministro dei Servizi Pubblici, affinché venga facilitato l'afflusso a Budapest dei soccorsi stranieri. Oggi 15 autocarri della Croce Rossa Internazionale hanno varcato il confine ungherese: dieci di essi si sono diretti verso la capitale magiara.

L'organo del partito socialdemocratico tedesco, «Vorwärts», ha affermato nel suo ultimo numero che il governo Kadar non aveva alcuna intenzione di cedere alla pressione dei sovietici, e che il governo Kadar, come si deduce dall'inizio della nostra corrispondenza, si sta adoperando per allargare la base della sua politica. Il ministro è stato molto esplicito anche nella condanna dei metodi profondamente sbagliati seguiti dai governi precedenti nell'insurrezione, e di quei dirigenti del Partito dei lavoratori che misero contro il popolo, lo esasperarono, ne provocarono la rivolta. La quale — ha ripetuto Kadar — fu giusta fino ad un certo punto, nella misura in cui non voleva rovesciare il potere democratico popolare, ma cancellare le storture. L'azione dei controrivoluzionari, che intervennero nel corso delle cose massacrando migliaia di cittadini ungheresi, è stata una vergogna. Il partito dei lavoratori che misero contro il popolo, lo esasperarono, ne provocarono la rivolta. La quale — ha ripetuto Kadar — fu giusta fino ad un certo punto, nella misura in cui non voleva rovesciare il potere democratico popolare, ma cancellare le storture.

Tutti i deputati comunisti senza eccezione sono tenuti ad essere presenti alla seduta di martedì 15 corr. alla Camera.

Allo stesso tempo i problemi internazionali hanno lasciato il campo ai problemi interni di ogni singola nazione. Dopo aver ribadito la crisi dell'intero sistema sovietico in Ungheria, l'«Avanti!» così prosegue: «Ma noi siamo socialisti; la nostra condanna, la nostra critica, la nostra richiesta non possono né devono essere dagli schemi tradizionali della politica della classe operaia; da quegli schemi che la Giustizia ignora anche come semplici presupposti per correre a sposare invece le posizioni tradizionali della politica borghese cioè la contrapposizione della forza alla forza, delle armi alle armi; quella politica borghese che in una conciliazione sregolata di paura, di ambizioni, di interessi, ha regalato all'umanità una guerra e stragi su stragi. E così conclude: «Noi continueremo la nostra critica allo stalinismo — in tutto ciò che questo termine rappresenta — con fermezza, ma anche con asprezza quando sarà necessaria. Lotteremo fermamente per la pace, senza silenzi e senza sottintesi, ma sempre nel solido della tradizione operaia. Non entra nel nostro conto la constatazione che le posizioni della Giustizia farebbero cadere la bandiera della pace nelle mani già furbesamente professe della Democrazia Cristiana in Italia, in Germania, in Austria, in Francia dove i partiti socialisti hanno proveduto in inammissibili».

PIETRO INGRAO, direttore - ANIELLO COPPOLA, vice dir. resp. L'Unità autorizzazione a giornale n. 4903 del 4 gennaio 1956. Stabilimento TIPOG. S. S. S. S. Via IV Novembre, 149 - Roma